

L'UDIENZA DAL GUP LA DISCUSSIONE DELL'AVVOCATO MARSEGLIA, DIFENSORE DELL'EX SINDACO

«Finanziamento con i Boc la Di Bello in buona fede»

● «Il sindaco Rossana Di Bello ha agito in assoluta buona fede, limitandosi a fornire unicamente l'indirizzo politico. Questo processo, come gli altri che la riguardano, sembra orientato più da un teorema ormai consolidato che dal sereno e rigoroso accertamento dei fatti e delle responsabilità».

L'avvocato Nicola Marseglia, difensore dell'ex sindaco di Taranto, ha sollecitato il non luogo a procedere per la sua assistita nell'ambito dell'udienza preliminare in corso di svolgimento dinanzi al giudice Pompeo Carriere per il finanziamento di 250 milioni di euro rilasciato al Comune di Taranto da Banca Opi.

Il sostituto procuratore Remo Epifani ha sollecitato la celebrazione di un processo, per l'accusa di concorso in abuso d'ufficio in relazione ad episodi avvenuti tra il dicembre del 2003 e il dicembre del 2006, per l'ex sindaco Rossana Di Bello, l'ex vicesindaco Michele Tucci, gli ex assessori Giovanni Fabrizio, Clara Funicello, Aldo Condemmi, Emanuele Basile, Paolo De Nichilo, Nicola Catania, Maddalena Bianchi, Antonio Di Cuia, Umberto Ingrosso e Anselmo Nevoli, l'ex responsabile della Direzione Risorse Finanziarie del Comune Luigi Lubelli, l'amministratore delegato di Banca Opi Elia Colabraro, il presidente del consiglio di amministrazione nonché membro del Comitato esecutivo di Banca Opi Alfonso Iozzo, il responsabile di Banca Opi dell'Area di Napoli Francesco De Francisci, il responsabile dell'Area Enti ed Amministrazioni Pubbliche di Banca Opi Antonio Cancellara. Sen-



tenza di non luogo a procedere è stata invece chiesta per i componenti del Comitato esecutivo della società San Paolo Imi Stefano Rainer Masera, Enrico Salza, Orazio Rossi, Luigi Maranzana, Pio Bussolotto e Iti Mihalic.

Il Comune di Taranto si è costituito parte civile tramite l'avv. Pasquale Annicchiarico, chiedendo un risarcimento danni pari a un miliardo di euro.

Va ricordato che nell'aprile 2008 il Tribunale ha annullato il contratto sottoscritto con Banca Opi (ora Biis, Banca Intesa Infrastrutture Sviluppo), relativo al prestito obbligazionario sottoscritto nel maggio 2004 da 250 milioni di euro.

L'udienza preliminare ora proseguirà fino a fine aprile, quando è attesa la decisione del gup.

(Mimmo Mazza)

**PRESTITO
BOC**
L'avvocato
Nicola
Marseglia
nella foto ieri
ha discusso
dinanzi al gup
Pompeo
Carriere la
posizione
dell'ex
sindaco
Rossana Di
Bello [foto
Todaro]